COMUNE DI CUTRO
Provincia di Crotone

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 7 gennaio 2016
ai sensi dell'art. 252 del D.LGS. 18.08.2000, n. 267

Verbale di deliberazione n. 17 del 04.02.2020

OGGETTO:	**AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA DELLA LIQUIDAZIONE E LIQUIDAZIONE DEBITI TRANSATTI EX ARTICOLO 258 DEL TESTO UNICO 267/2000 - STUDIO LEGALE AVV. ITALIA ARCURI CAUSA SCARPINO PIETRO ANTONIO.**

L'anno duemilaventi il giorno 04 del mese di Febbraio alle ore 17:30 nella Sede comunale si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Cutro (KR) nelle persone dei Signori:

Nominativo	Qualifica	Presente	Assente
Dott. Luigi Vero	*Presidente*	X	
Dott.ssa Vincenzina Sica	*componente*	X	
Dott. Vincenzino Daniele	*componente*	X	

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO

- che il Comune di Cutro, con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 23 del 15/09/2015, esecutiva a tutti gli effetti di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con Decreto del Presidente della Repubblica in data 07/01/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 22 del 28 gennaio 2016, è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 26 gennaio 2016, presso la Prefettura di Crotone, il suddetto decreto è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione: Dott. Vincenzino Daniele, Dott. Luigi Vero e Dott.ssa Vincenzina Sica;
- che l'Organo Straordinario di Liquidazione si è formalmente insediato in data 29/01/2016, giusta deliberazione commissariale n.1;
- che l'articolo 254, comma 1 del citato Testo Unico prevede che "l'organo straordinario di liquidazione provvede all'accertamento della massa passiva mediante la formazione, entro 180 giorni dall'insediamento, di un piano di rilevazione;
- che in ossequio al disposto dell'art. 254 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 in data 6 febbraio 2016 questo OSL ha dato apposito avviso ai creditori assegnando agli stessi il termine di sessanta giorni per la presentazione delle istanze di ammissione alla massa passiva;
- che l'art. 252, comma 4, del T.U.E.L. prevede che l'Organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatesi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato ovvero nel caso de quo entro il 31.12.2014;
- che l'art. 254 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che nel piano di rilevazione della massa passiva sono inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'at. 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ai sensi dell'art. 248 comma 2 ed i debiti derivati da transazioni compiute dall'Organo Straordinario di Liquidazione ai sensi del comma 7;
- che l'articolo 258 del citato Testo Unico, recante disciplina delle modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti, al comma 1, prevede che "l'organo straordinario di liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste

pervenute, il numero pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'Ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione";

VISTO

- le istanze di ammissione alla massa passiva pervenute a seguito della pubblicazione del suddetto avviso ai creditori;
- i debiti di bilancio e fuori bilancio risultanti dai documenti di programmazione finanziaria dell'ente e comunicati dai Responsabili degli Uffici;

DATO ATTO

- che al fine di accelerare le operazioni di risanamento dell'Ente e di giungere, seppure allo stato limitato, ad un immediato ristoro dei creditori, con delibera n.10 del 07.04.2017 l'Organo Straordinario di liquidazione ha proposto al Comune di Cutro l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. di cui all'art. 258 del D. Lgs. n. 267/2000 e.s.m.i.;
- che con deliberazione della Giunta Comunale di Cutro n. 79 del 27.04.2017, il Comune di Cutro ha aderito alla proposta dell'Organo straordinario di liquidazione di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art.258 del D. Lgs. n.267/2000;
- che con deliberazione n. 11 del 1 giugno 2017 l'OSL ha definito criteri e norme procedurali in ordine alla modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 58 del 31/05/2016, così come opportunamente rettificata a seguito delle incongruenze segnalate dall'OSL con successiva delibera giuntale n. 102 del 30/06/2017, con la quale il Comune di Cutro trasferisce all'OSL i residui attivi e passivi al 31/12/2014;

CONSIDERATO che questo Organo dal giorno 30 Giugno 2017 ha iniziato a formulare le proposte di transazione ai creditori in parte iscritti nei residui passivi e in parte derivanti da debiti fuori bilancio ex articolo 194 del TUEL per i quali sussistono i requisiti di legge;

DATO ATTO

1. che lo Studio Legale avv. Italia Arcuri vanta crediti per spese legali per difesa del Comune di Cutro nella causa Curcio Angelo Giuseppe davanti al Giudice di Pace, definita con sentenza n. 612/2019;
2. che il Responsabile dell'Area Affari Generali ha rilasciato la prescritta attestazione richiesta dall'OSL ai sensi dell'art. 254, comma 4 del TUEL, in atti, Mod. A (debiti di bilancio € 500,00) e Mod. B (debiti fuori bilancio € 186,94);
3. che l'OSL ha comunicato, con nota n. 21633 del 06.11.2019, allo Studio Legale Avv. Italia Arcuri, l'ammissione alla massa passiva del credito riconosciuto, comunicando la relativa proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 del TUEL, per come indicato nel seguente prospetto:

Importo istanza	Credito riconosciuto ex art. 254	Fascie di riferimento (a, b, c, d)	% art. 258 (40, 45, 50)	Suddivisione crediti		Credito transabile	Pagamento effettuabile	credito riconoscibile ex art. 258	Importo da accantonare in caso di rifiuto della transazione
				anno	importo				
€ 686,94	€ 686,94	a	40	2014	€ 686,94	€ 686,94	€ 274,78	€ 274,78	€ 343,47
		0	0			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		0	0			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				Tot.	€ 686,94	€ 686,94	€ 274,78	€ 274,78	€ 343,47

NATURA CREDITO

Credito riconoscibile	**IMPORTO COMPLESSIVO**	**€ 274,78**
	di cui FUORI BILANCIO	€ 74,78
	di cui PRIVILEGIATO da lavoro subordinato, pagabile al 100% del dovuto	0
	di cui PRIVILEGIATO non da lavoro subordinato	0
	di cui NON PRIVILEGIATO	€ 274,78

4. che l'Avv. Italia Arcuri, in qualità di difensore del Comune di Cutro, con nota assunta agli atti del Comune di Cutro al n° 24954 del 21/01/2019, ha accettato la proposta transattiva formulata dall'OSL, dichiarando di rinunciare ad interessi e rivalutazione del credito vantato ed a tutte le azioni giudiziali ed esecutive eventualmente intraprese per ottenere la rivalutazione del credito stesso, le cui spese restano ad esclusivo carico della parte che le ha sostenute;
5. che l'Avv. Italia Arcuri, accettando l'offerta transattiva, con valore pienamente liberatorio per l'Organo straordinario e per il Comune di Cutro ha, altresì, dichiarato di essere soddisfatto interamente relativamente al credito vantato e di non avere null'altro a pretendere a nessun titolo da questo OSL e dal Comune di Cutro;
6. che ai sensi del citato articolo 258 del TUEL entro 30 giorni dalla conoscenza

dell'accettazione della transazione occorre provvedere al relativo pagamento;

RITENUTO, pertanto, di ammettere alla massa passiva della liquidazione il debito fuori bilancio per come sopra determinato;

VISTI

- il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 contenente il regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali;
- il titolo VIII – Capo III del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge Costituzionale n. 3/2001;
- l'articolo 5 della legge n. 140/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento degli enti locali in stato di dissesto finanziario;

Con voti Unanimi

DELIBERA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di ritenere ammissibile il credito vantato dall'avv. Italia Arcuri, per spese legali - difesa del Comune di Cutro nella causa Curcio Angelo Giuseppe davanti al Giudice di Pace, definita con sentenza n. 612/2019;
3. di ammettere alla massa passiva della liquidazione il relativo debito transatto di € 274,78 (duecentosettantaquattro/78), così costituito:

DEBITO DI BILANCIO				DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 TUEL
Importo	Anno	Capitolo N.	Impegno N.	Importo
200,00	2014	295	212	€ 274,78

4. di prendere atto della definitiva transazione del suddetto credito con il Comune di Cutro;
5. di far fronte alla relativa spesa, pari ad € 274,78 (duecentosettantaquattro/78), con il fondo cassa a disposizione dell'Organo Straordinario di Liquidazione;

6. di liquidare e disporre il pagamento a favore dell'Avv. Italia Arcuri, previa acquisizione della fattura elettronica dallo stesso rimesso al Comune di Cutro – Codice Univoco Ufficio OSL OR6FJ8;
7. di emettere il relativo mandato di pagamento a favore del Comune di Cutro, quale sostituto d'imposta, per l'applicazione degli oneri e delle ritenute di legge e per il successivo pagamento con accredito mediante bonifico sul c/c comunicato dallo stesso creditore (dati in allegato sottratto alla pubblicazione in quanto contenente dati riservati sottratti alla diffusione);
8. di notificare il presente provvedimento al creditore interessato;
9. di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs 18/08/2000, n. 267, a cura del Responsabile del servizio pubblicazioni dell'Ente e depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune, consegnandola al Responsabile dell'Area Amministrativa e Affari Generali;
10. di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.
11. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente : _____

I Componenti : _____

_____

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE * COMUNE di CUTRO (KR)

Relata di pubblicazione

La sottoscritta, Responsabile dell'Area Ammnistrativa, attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Il Responsabile dell'Area Ammnistrativa

Dott.ssa Pompea Maria Teresa De Vita

Dalla Residenza Municipale, 05 FEB. 2020.